

1 M^{to} Rev^{da} M^{re}, et come sorella,

Conforme al desiderio di V.S. e di coteste altre sig^{re} monache, hò ottenuta l'indulgenza plenaria per la festa di S. Gio: Batta e di S. Gio: evangelista, e con questa ne mando il breve à V.S.;

5 la quale insieme con l'altre ss^{re} monache si raccorderanno di pregare il sig^{re} per me nelle loro sancte orationi. È piaciuto à N^{ro} sig^{re} papa Paolo di commandarmi che io resti in Roma, volendosi servire di me, come si serve à tutte l'hore, che à quest'effetto mi hà assegnato un appartamento in palazzo di S. Pietro, perche li
10 stia vicino. Mi son risoluto di renuntiare l'arcivescovado per vivere più sicuro, e senza scrupoli, sicome intenderà V.S. dal mio mastro di casa, che l'informarà del tutto che passa. Spero che il mio successore darà ogni sodisfattione à cotesta città, et all'anime tutte per essere persona eletta da N.S. virtuosa, no-
15 bile, e piena di desiderio di fare il servitio di Dio, e della sua S^{ta} Chiesa. Con che rimettendomi al detto mio mastro di casa, mi offero à V.S., et all'altre signore monache, et le mando mille benedittioni. Di Roma il di 6 di agosto 1605.

Di V.S.

20 Pastore, e come Fratello Aff^{mo}

Il Card Bellarmino.

Madre Abbadessa di S^{to} Giovanni.

Adresse: Alla M^{to} Rev. Madre come sorella l'Abbadessa delle monache di S^{to} Giovanni / in / Capua.

25 Capua, Archiv.storic. n.143. Original, signat.autogr. cachet.
Archiv.Postul. 5.. Copie.